

Autorizzazione del Tribunale di Campobasso n° 1/2016 del 15/03/2016
Direttore Responsabile Giacomo Picone
Website
www.molisebiodiversita.it

Comunicato Fitosanitario - Consigli per Gennaio

La redazione di Molise Biodiversità anche quest'anno si impegnerà a divulgare i bollettini di agricoltura biologica ed integrata per informare, per quanto possibile, le aziende molisane sulle problematiche fitopatologiche del momento e sulle loro soluzioni.

Vite

Se il tempo lo consente si può eseguire una potatura di risanamento fitosanitario.

Per il mal dell'esca bisogna estirpare e bruciare tutti i ceppi morti; quelli malati, in modo non ancora grave, vanno risanati con una meticolosa potatura, il materiale di risulta va bruciato e gli attrezzi adoperati lavati e disinfettati. Se sui tralci vi è elevata presenza di corpuscoli nerastri (*picnidi*) dovuti all'*escoriosi*, bisogna risanare le viti con tagli oculati e bruciare il materiale di risulta senza trinciare né interrare.

Olivo

Nelle zone dove è iniziata la potatura occorrerebbe eliminare e bruciare prima i tessuti vegetali colpiti dal tumore batterico (rogna) disinfettando le ferite e gli attrezzi da taglio con rameici e poi passare alle parti sane. In questo periodo si esegue la "slupatura": taglio delle parti cariate fino al legno sano e disinfezione con prodotti a base di rame o con l'azione della fiamma.

Pomacee

Se non c'è neve ed il tempo è freddo asciutto si può eseguire una potatura di risanamento sui rami affetti da *cancri corticali*, *moniliosi* ed altre patologie fungine e batteriche; le grosse ferite vanno protette con soluzioni concentrate di rame o con l'azione sterilizzante della fiamma.

Drupacee

Anche su queste piante eseguire una potatura di risanamento sulle parti vegetali colpite da *cancri*, *moniliosi* ed altre malattie; successivamente il materiale di risulta va bruciato e le ferite disinfettate con prodotti a base di rame (vedi tabella)

Se non è stato eseguito il trattamento per ridurre la carica delle forme svernanti della bolla e del corineo, sulle piante ormai spoglie ed "indurite", si può eseguire il trattamento con un rameico a dose invernale sempre nel rispetto della soglia di Kg 6/ha/anno di **rame metallico**.

Per il calcolo del quantitativo di ione rameico riportiamo un esempio: poichè il frutteto è spoglio adoperiamo 5 hl di acqua per ettaro, se si utilizzasse **poltiglia bordolese** al 20% di rame alla dose di Kg 1,5/ hl cioè di circa Kg 7,5/ha noi verseremmo nell'ambiente pescheto o susineto Kg 1,5 di ione metallico; se invece adoperassimo **ossicloruro di rame** (al 50%) alla dose di g 500/hl verseremmo in un ettaro Kg 1,25.

Ortive

Nel periodo invernale consideriamo le brassicacee la cui coltivazione è in attualità di coltivazione. Sulle giovani piantine di cavoli (cavolfiore, cavolo cappuccio etc.) si è rilevata una diffusa presenza di infezioni batteriche e fungine. Se le infezioni da *alternaria* e/o da batteri sono preoccupanti e

Autorizzazione del Tribunale di Campobasso n° 1/2016 del 15/03/2016
Direttore Responsabile Giacomo Picone
Website
www.molisebiodiversita.it

l'organismo di controllo ne giustifica l'intervento trattare con prodotti rameici, rispettando i tempi di sicurezza. Sul finocchio durante le operazioni di rincalzatura fare attenzione a non creare lesioni meccaniche ai grumoli ed a distruggere le piante infette. Nei terreni a rischio di sclerotinia si può introdurre nella pedosfera l'antagonista *Coniothyrium minitans* (kg 5/ha) ed eseguire una intelligente sistemazione dei solchi onde evitare ristagni idrici.

Visitare la Homepage di www.MoliseBiodiversita.it per vedere il video-alert sulle ortive.



- L'infezione di Sclerotinia si diffonde direttamente nel terreno (1) tramite la germinazione degli sclerozi;
- L'infezione può diffondersi anche tramite ascospore (3) prodotte da apotecii (2);
- L'attacco di Sclerotinia porta alla morte della pianta (4 e 5).



Autorizzazione del Tribunale di Campobasso n° 1/2016 del 15/03/2016
Direttore Responsabile Giacomo Picone
Website
www.molisebiodiversita.it

Dati meteorologici Provincia di Campobasso							
(Media di 3 stazioni: Campobasso, Guardialfiera e Termoli)							
Data	Temperatura			Umidità	Pioggia	Vento	
	Max	Min	med	%	mm	intensità km/h	direzione
21	12,40	7,90	9,67	93,67	0,40	3,23	WNW
22	10,13	5,73	8,17	90,33	0,20	4,80	WNW
23	11,73	4,37	7,50	77,33	0,00	8,10	WNW
24	13,90	5,37	8,83	64,00	0,00	5,43	SW
25	12,47	5,07	7,90	70,00	0,00	4,83	WNW
26	16,77	5,07	10,13	56,67	0,00	5,97	S
27	13,43	6,77	10,13	70,67	0,47	10,40	WNW
28	12,07	5,17	8,77	58,00	0,00	16,90	NNE
29	6,20	3,47	4,60	61,00	0,00	26,20	NNE
30	6,10	3,40	4,77	65,67	0,00	22,60	NW
31	8,60	2,53	5,63	71,00	0,00	13,03	WNW
Media	11,25	4,98	7,83	70,76		11,05	
Somma					1,1		

Dati meteorologici Provincia di Isernia							
(Media di 3 stazioni: Isernia, Monteroduni e Venafro)							
Data	Temperatura			Umidità	Pioggia	Vento	
	Max	Min	med	%	mm	intensità km/h	direzione
21	13,93	6,03	9,53	75,33	0,9	2,23	NNE
22	14,17	2,10	7,50	72,67	0,0	1,80	NE
23	13,63	1,03	6,37	68,33	0,0	1,27	N
24	15,20	1,77	7,33	65,00	0,0	1,57	SW
25	12,67	-0,17	5,30	77,33	0,0	0,57	S
26	15,87	0,40	6,37	72,33	0,0	0,60	S
27	13,73	0,83	6,97	80,00	0,0	0,77	NW
28	15,33	4,67	9,93	59,67	0,2	2,20	S
29	8,97	4,00	6,53	64,00	0,2	3,47	S
30	9,13	2,30	6,30	65,00	0,0	2,50	SW
31	12,33	2,00	7,37	61,67	0,1	2,53	SW
Media	13,18	2,27	7,23	69,21		1,77	
Somma					1,3		